



COMUNE DI ISEO

Provincia di Brescia

*SCUOLA DELL'INFANZIA COMUNALE PARITARIA
PILZONE D'ISEO*

*PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA
FORMATIVA (PTOF)*

Anno Scolastico

2022/2025

- 1. PREMESSA: CHE COS'E' IL PTOF**
- 2. CENNI STORICI E TERRITORIO**
- 3. FINALITA' E TRAGUARDI**
- 4. LA NOSTRA SCUOLA**
- 5. DOCUMENTAZIONE, VERIFICA E VALUTAZIONE**
- 6. IRC**
- 7. INCLUSIONE SCOLASTICA**
- 8. CONTINUITA' EDUCATIVA**
- 9. ALLEGATI**

1. PREMESSA: CHE COS'E' IL PTOF

Il Piano triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) è il “documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche” ed esplicita la progettazione curricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia, coerentemente con le direttive ministeriali e tenendo conto del contesto storico, geografico, sociale , economico e culturale del territorio e delle esigenze formative dell'utenza.

Costituisce una direttiva per l'intera comunità scolastica, delinea l'uso delle risorse di Istituto e la pianificazione delle attività curricolari, extracurricolari, di sostegno, recupero, orientamento e formazione integrata.

Il PTOF ha come riferimento normativo la LEGGE N° 107/2015. E' uno strumento di pianificazione che propone obiettivi su base triennale che trova progressiva realizzazione nelle progettazioni annuali, mantenendo la sua caratteristica di flessibilità: è uno strumento che può essere oggetto di integrazioni e/o modifiche annuali in base:

- agli esiti dell'autovalutazione
- ai possibili cambiamenti che interessano la Scuola
- ai nuovi bisogni dell'utenza
- ai nuovi bisogni del territorio in cui si trova la scuola
- ad eventuali nuove proposte

2. CENNI STORICI

La scuola dell'Infanzia Comunale di Pilzone è un'opera realizzata nel 1964 con il contributo del Ministero dei Lavori Pubblici del Provveditorato Regionale O.O.P.P. Milano ufficio del Genio Civile di Brescia. Nasce come espressione della Comunità locale, autonoma e libera; legalmente riconosciuta, vigilata dal Ministero della Pubblica Istruzione, tramite l'Ufficio Scolastico Provinciale e divenuta Paritaria con Decreto Ministeriale n. 488/2014 del 28/02/2001

La scuola dell'Infanzia di Pilzone è associata all'ADASM.FISM di Brescia e collabora con il territorio, con il Comune, con la Parrocchia e con l'ATS del territorio.

La nostra scuola, che considera i genitori primi e principali responsabili della vita e dell'educazione dei figli, ha come fondamentale obiettivo quello di offrire ai bambini che la frequentano la possibilità di fare esperienze positive, piacevoli e costruttive, soddisfacendo i loro bisogni affettivi, relazionali e cognitivi.

IL TERRITORIO

La scuola sorge nella zona periferica della piccola frazione di Pilzone nel comune di Iseo, che ospita anche un asilo nido nel centro del paese. I suoi abitanti sono circa 820 e la località, situata sul Lago di Iseo, dista 4 km dal capoluogo. La scuola sorge tra le ultime case del paese prima di immettersi nella famosa e suggestiva Antica Strada Valeriana nel Sebino bresciano. Pilzone è stato fondato nel 23 d.c. dai nobili romani che avevano fatto costruire alcune ville per le vacanze estive. Queste ville furono distrutte da Longobardi. Il piccolo centro lacustre di Pilzone nacque come piccolo borgo (il borgo di Pulcion), nelle epoche medievali e prende il nome dal nobile che regnava sui campi della zona. Fu un discreto centro industriale fino all'ottocento, famoso per l'opificio per la filatura e torcitura del cotone e per le cave di pietra calcarea. E' una località con belle strutture in stile liberty dell'800.

Oggi rimangono poche attività industriali e commerciali (nautica, albergo, ristoranti/pizzerie) ad eccezione dei campeggi che costeggiano la riva del lago.

I bambini che frequentano la nostra scuola provengono per la maggior parte dal comune di Iseo e dai paesi limitrofi, essendoci pochi nati nel paese.

3. FINALITA' E TRAGUARDI

La scuola dell'Infanzia ha come finalità lo "sviluppo armonico e integrale del bambino nella sua individualità, irripetibilità e globalità...egli è posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali, religiosi" (Progetto Educativo Fism Brescia).

Alla luce delle Indicazioni Nazionali grande rilievo viene dato a:

_ Dialogare e collaborare con le famiglie e con le altre istituzioni del territorio per realizzare concretamente la centralità educativa del bambino.

_ Proporre un ambiente educativo che sappia rispondere ai bisogni dei bambini.

_ Realizzare un progetto educativo che tenga conto delle diverse dimensioni dei bambini (sensoriale, corporea, espressiva, intellettuale, psicologica...)

La scuola riconosce alla famiglia la primaria funzione educativa rispetto al bambino, integrandosi con essa, nel condividere il progetto educativo.

Il percorso educativo oltre alle Indicazioni del Ministero si fonda sulle radici cristiane e sui consigli programmatici delle proposte della F.I.S.M di Brescia.

La scuola è luogo di “*accoglienza*” terreno ideale per un’esperienza educativa ben precisa, in cui i bambini e i genitori si sentono protagonisti di un progetto comune, finalizzato alla crescita integrale di ognuno.

La scuola è luogo di “*partecipazione e di coinvolgimento*”. E’ importante che i genitori si sentano parte del tessuto vivo della scuola, partecipi della vita stessa e corresponsabili di essa.

La scuola è luogo di “*collaborazione con enti territoriali e associazioni locali*” attraverso attività extrascolastiche con le quali si realizza la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile.

La scuola dell’Infanzia concorre allo sviluppo armonico del bambino in ordine a:

MATURAZIONE DELL’ IDENTITA’

Acquisire atteggiamenti di stima di sé, sicurezza, di fiducia nelle proprie capacità, di motivazione al passaggio dalla curiosità alla ricerca.

Sviluppare la capacità di esprimere le emozioni e i sentimenti, rendendolo sensibile a quello degli altri.

Riconoscere e apprezzare la propria identità personale e quella altrui, con le differenze di sesso, cultura e di valori.

CONQUISTA DELL’ AUTONOMIA

Collaborare e interagire positivamente con i singoli e il gruppo

Compiere scelte autonome

Aprirsi alla scoperta

Interiorizzare valori di solidarietà, giustizia, amore per il bene comune, rispetto dell’ambiente e rispettarli.

SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Sviluppare e consolidare abilità sensoriali, linguistiche, espressive, motorie, logiche, ecc...

Sviluppare immaginazione, creatività, intuizione, insieme al senso pratico.

SVILUPPO DELLA CITTADINANZA

Porre attenzione agli altri ed al loro punto di vista

Scoprire gli altri, i loro bisogni e le loro necessità per poter imparare a gestire i conflitti attraverso la condivisione di regole

Vivere la diversità come fonte di ricchezza umana e culturale.

Facendo riferimento alle “Indicazioni nazionali e nuovi scenari”, sottolineiamo l’importanza di trasformare l’incontro con le prime regole sociali, in una priorità in modo che collaborare, cooperare, rispettare le regole “sociali” diventino parte integrante del vissuto quotidiano del bambino a scuola e fuori.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE E OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Gli obiettivi generali sopra descritti si traducono poi in maniera più particolareggiata in obiettivi specifici, articolati in cinque aree come dalle *Nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo della Scuola dell'infanzia e del Primo Ciclo d'Istruzione – 2012*.

Gli insegnanti osservano, accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini e creano occasioni di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo. L'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori, permettono al bambino, opportunamente guidato, di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti. Ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri.

Nella scuola dell'Infanzia i traguardi per lo sviluppo delle competenze suggeriscono all'insegnante delle linee guida, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere le competenze di ciascun bambino.

IL SE' E L'ALTRO

Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme

“I bambini formulano le grandi domande esistenziali e sul mondo e cominciano a riflettere sul senso e sul valore delle loro azioni, prendono coscienza della propria identità, scoprono le diverse attività e apprendono le prime regole necessarie alla vita sociale.”

Traguardi per lo sviluppo della competenza:

- * Il bambino gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri, sa argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.
- * Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato.
- * Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e le mette a confronto con altre.
- * Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini e comincia a riconoscere la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta.
- * Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri, delle regole del vivere insieme.
- * Si orienta nelle prime generalizzazioni di passato, presente, futuro e si muove con crescente sicurezza e autonomia negli spazi che gli sono familiari, modulando progressivamente voce e movimento anche in rapporto con gli altri e con le regole condivise.
- * Riconosce i più importanti segni della sua cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento delle piccole comunità e della città.

IL CORPO IN MOVIMENTO

Identità, autonomia, salute

“I bambini prendono coscienza e acquisiscono il senso del proprio sé fisico, il controllo del corpo, delle sue funzioni, della sua immagine, delle possibilità sensoriali ed espressive e di relazione e imparano ad averne cura attraverso l’educazione alla salute”

Traguardi per lo sviluppo della competenza:

- * Il bambino vive pienamente la propria corporeità, ne percepisce il potenziale comunicativo ed espressivo, matura condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.
- * Riconosce i segnali e i ritmi del proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e adotta pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.
- * Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori, li applica nei giochi individuali e di gruppo, anche con l’uso di piccoli attrezzi ed è in grado di adattarli alle situazioni ambientali all’interno della scuola e all’aperto.
- * Controlla l’esecuzione del gesto, valuta il rischio, interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.
- * Riconosce il proprio corpo, le sue diverse parti e rappresenta il corpo in posizione statica e in movimento.

IMMAGINI, SUONI, COLORI

Gestualità, arte, musica, multimedialità

“I bambini sono portati a esprimere con immaginazione e creatività le loro emozioni e i loro pensieri.”

Traguardi per lo sviluppo della competenza:

- * Il bambino comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.
- * Inventa storie e sa esprimerle attraverso la drammatizzazione, il disegno, la pittura e altre attività manipolative; utilizza materiali e strumenti, tecniche espressive e creative; esplora le potenzialità offerte dalle tecnologie.
- * Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, visivi, di animazione ...); sviluppa interesse per l’ascolto della musica e per la fruizione di opere d’arte.
- * Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.
- * Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.
- * Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando anche i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.

I DISCORSI E LE PAROLE

Comunicazione e lingua

“I bambini apprendono a comunicare verbalmente a descrivere le proprie esperienze e il mondo, a conversare e dialogare a riflettere sulla lingua, e si avvicinano alla lingua scritta.”

Traguardi per lo sviluppo della competenza:

- * Il bambino usa la lingua italiana, arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.
- * Sa esprimere e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che utilizza in differenti situazioni comunicative.
- * Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni; inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.
- * Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie, chiede e offre spiegazioni, usa il linguaggio per progettare attività e per definirne regole.
- * Ragiona sulla lingua, scopre la presenza di lingue diverse, riconosce e sperimenta la pluralità dei linguaggi, si misura con la creatività e la fantasia.
- * Si avvicina alla lingua scritta, esplora e sperimenta prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

LA CONOSCENZA DEL MONDO

Oggetti, fenomeni, viventi, numeri e spazio

“I bambini esplorano la realtà, imparando a organizzare le proprie esperienze attraverso azioni consapevoli quali il raggruppare, il comparare, il contare, l’ordinare, l’orientarsi e il rappresentare con disegni e parole.”

Traguardi per lo sviluppo della competenza:

- * Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi, ne identifica alcune proprietà, confronta e valuta quantità; utilizza simboli per registrarle; esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata.
- * Sa collocare le azioni quotidiane nel tempo della giornata e della settimana.
- * Riferisce correttamente eventi del passato recente; sa dire cosa potrà succedere in un futuro immediato e prossimo.
- * Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali, accorgendosi dei loro cambiamenti.
- * Si interessa a macchine e strumenti tecnologici, sa scoprirne le funzioni e i possibili usi.
- * Ha familiarità sia con le strategie del contare e dell’operare con i numeri sia con quelle necessarie per eseguire le prime misurazioni di lunghezze, pesi, e altre quantità.
- * Individua le posizioni di oggetti e persone nello spazio, usando termini come avanti/dietro, sopra/sotto, destra/sinistra, ecc.... segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.

COMPETENZE EUROPEE

- **COMUNICAZIONE MADRELINGUA**
Capacità di esprimere e “interpretare” concetti, pensieri, sentimenti, fatti in forma orale e di interagire con altri contesti culturali e sociali
- **COMUNICAZIONE LINGUA STRANIERA**
Primo approccio ad una lingua straniera attraverso l’ascolto ed il gioco
- **COMPETENZE MATEMATICHE, SCIENTIFICHE, TECNOLOGICHE**
Avviare il bambino verso l’utilizzo del proprio pensiero matematico per risolvere problemi in situazioni quotidiane, anche nel confronto con il mondo naturale circostante
- **COMPETENZE DIGITALI**
Primo approccio all’uso della tecnologia (più da spettatore che da protagonista) per acquisire informazioni
- **IMPARARE AD IMPARARE**
Capacità organizzativa di gioco e attività
- **COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE**
Attuare comportamenti che permettano di partecipare attivamente alla vita sociale
- **SENSO DI INIZIATIVA E DI IMPRENDITORIALITA’**
 - Capacità di organizzarsi per raggiungere un obiettivo
 - Trasformare idee in azioni usando la propria creatività
- **CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONI CULTURALI**
Saper esprimere la propria creatività in espressioni culturali come musica, arte, spettacolo...

4. LA NOSTRA SCUOLA

SPAZI DELLA SCUOLA DELL’INFANZIA

La scuola dell’Infanzia di Pilzone è stata ristrutturata e messa a norma (D.L.g. 81 del 2008 ex D.L.g. 626) nell’anno scolastico 2002/2003 e quest’anno 2021/2022 accoglie 43 bambini di età compresa tra i 2,5 anni e i 5 anni.

Gli spazi presenti sono:

INTERNI:

- **Ingresso** (l’accesso alla scuola viene effettuato da due diverse entrate, una per sezione, del salone)
- **Sale Polifunzionale** (viene utilizzata per i laboratori di musica e lingua straniera ...)
- **Direzione/Segreteria**
- **Due sezioni** (accolgono 22 e 21 bambini e sono strutturate in mini-angoli)
- **Due Sale da pranzo** (una per sezione)
- **Salone multifunzionale** (diviso in due spazi, una per sezione viene utilizzato per le attività varie e gioco libero e/o guidato.)

ESTERNI: ampio giardino alberato che circonda quasi interamente la scuola, compreso di garage interno, attrezzato con grandi giochi in legno (castello, tunnel, casette, “molloni”), sabbioniera coperta, altalene, pista ciclabile.... Tale spazio viene utilizzato non solo per il gioco libero e guidato, ma anche per le attività nei mesi più caldi ed è diviso in due settori, uno per sezione.

TEMPO DELLA SCUOLA

Il calendario scolastico è redatto ed approvato dalla Giunta comunale (vedi allegato n.2)

GIORNATA “TIPO”:

8.30/9.00 Accoglienza dei bambini e gioco libero
9.00/10.00 Giochi guidati, canti, filastrocche ecc.
10.00/11.30 Attività guidate in sezione
11.30/12.00 Attività igieniche
12.00/13.00 Pranzo
13.00/14.00 Giochi liberi e guidati in salone
14.00/15.00 Gioco libero in sezione, conversazione, racconto di fiabe...
15.00/15.30 Attività igieniche e merenda
15.45/16.00 Uscita

SETTIMANA “TIPO”:

GIORNO	ATTIVITA'	SPAZIO	GRUPPO
Lunedì	Psicomotricità	Salone	Eterogeneo (3/4, 4/5)
Martedì	Laboratorio di lingua straniera	Sala polif.	Omogeneo per età
Mercoledì	Laboratorio di musica	Sala polif.	Omogeneo per età
Giovedì	Attività grafico pittorica	Sezione	Eterogeneo
Venerdì	IRC	Sezione	Eterogeneo

ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

Le sezioni sono organizzate in gruppi eterogenei ed i criteri per la formazione delle sezioni sono: il numero dei bambini in base all'età, la presenza di maschi e femmine, la presenza di fratelli e sorelle (non vengono inseriti insieme).

Il gruppo sezione rappresenta un punto di riferimento stabile per tutto l'anno scolastico, all'interno del quale si sviluppano relazioni di amicizia, di cura di solidarietà e cooperazione, condizioni ottimali per il raggiungimento delle finalità educative.

Non mancano momenti di intersezione nei quali i bambini di entrambe le sezioni si ritrovano per giochi liberi o guidati, per la visione di filmati, per l'ascolto di racconti, per cantare insieme.

Vengono previsti inoltre momenti di intersezione nei quali si ritrovano bambini della stessa età per collaborare ad un progetto specifico, studiati per rispondere ai bisogni specifici dell'età degli alunni. Le attività di intersezione danno la possibilità di sviluppare e consolidare nuovi gruppi amicali.

N.B.

I momenti di intersezione sono stati momentaneamente sospesi in questo periodo di emergenza Covid, durante il quale si sono adottate modalità specifiche di gestione (Protocollo Attività Emergenza Covid). Ne sono un esempio la riorganizzazione di spazi e tempi scolastici, l'uso di dispositivi di protezione/prevenzione (mascherine, sanificazione, gel...), la gestione dell'entrata controllata nella struttura del personale interno ed esterno tramite misurazione temperatura, registro presenze e green pass, nonché l'uso di nuove tecnologie come supporto all'attività didattica in caso di necessità (es, corsi ed incontri on line).

Il Comune garantisce il servizio Scuolabus con mezzi propri ed il servizio mensa, appaltato ad una ditta esterna che si occupa di stendere il menù stagionale con il supporto di una dietista e di fornire il personale.

REGOLAMENTO INTERNO

La scuola dell'Infanzia di Pilzone ha un proprio regolamento redatto ed approvato dalle insegnanti e dall'Amministrazione comunale che prevede:

- Rispetto dell'orario di entrata (8.30/9.00) ed uscita (15.45/16.00)
- Uscita pomeridiana anticipata ore 13.00
- Uscite fuori orario o con persone diverse dai genitori, da concordare con le insegnanti tramite delega scritta a persone maggiorenni.
- Le insegnanti non sono autorizzate a somministrare farmaci di alcun genere (fatta eccezione per quelli salva-vita purché munite di autorizzazione scritta)
- Ogni bambino deve lasciare a scuola un corredo personale completo, oltre a portare il grembiule, una salvietta e una bavaglia col nome.
- I genitori devono sottoscrivere, all'atto di iscrizione, alcune autorizzazioni (quali l'uso di foto e video ad uso interno ed esterno, l'utilizzo di whatsapp...) e approvare firmandolo il PATTO DI CORRESPONSABILITA' redatto dalla scuola.

ORGANIGRAMMA E RISORSE UMANE

Le insegnanti che operano nella scuola, nel corrente anno scolastico 2021/2022 sono le seguenti:

- un'insegnante con funzione anche di Coordinatrice con orario full-time (in possesso di diploma magistrale e abilitazione all'insegnamento di IRC)
- un'insegnante con orario full-time (in possesso di diploma magistrale e abilitazione di IRC)
- una ausiliaria con orario full-time
- una addetta al servizio mensa part-time (2 ore al giorno)
- una insegnante esterna per un corso di lingua straniera
- una insegnante esterna per un corso di 10 incontri di musica con personale della Banda di Iseo
- una insegnante esterna per un corso di 15 incontri di propedeutica alla musica
- uno psicomotricista per un corso di 25 incontri

Entrambe le insegnanti partecipano ai corsi di Prevenzione e Protezione (Antincendio e Pronto Soccorso) indetti dal comune e al coordinamento zonale della FISM.

Durante l'anno la scuola accoglie tirocinanti provenienti da scuole di secondo grado con indirizzo socio-sanitario o pedagogico.

FORMAZIONE

L'aggiornamento professionale e le attività di formazione sono elementi che qualificano l'Offerta Formativa, favorendo l'innovazione didattica, la sperimentazione e la costruzione dell'identità della scuola. La legge 107/15 stabilisce che "la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale (comma 124 primo periodo)". Pertanto la nostra scuola individua come centrale la formazione dei docenti che partecipano a:

* corsi di inizio anno della FISM

* incontri di Rete Territorio Franciacorta

* laboratori FISM durante l'anno scolastico in corso

*corsi di Formazione Aziendale per Sicurezza, Prevenzione e Protezione sul lavoro

*incontri di formazione promossi dalla Direzione Didattica di Iseo

I NOSTRI PROGETTI

- PROGETTI FONDATIVI che permangono ogni anno con opportune variazioni:

- . progetto accoglienza
- . progetto stagioni
- . progetto I.R.C (parte integrante del progetto educativo)
- . progetto continuità infanzia – primaria.

- PROGETTO PSICOMOTRICITA': 25 lezioni da ottobre a maggio tenute da un insegnante diplomato ISEF di una cooperativa esterna che gestisce i gruppi omogenei per età una volta alla settimana per una lezione di psicomotricità. Il progetto è pagato dal Comune.

- PROGETTO DI PROPEDEUTICA ALLA MUSICA: 15 lezioni condotte da un'insegnante esterna che, una volta alla settimana in gruppi omogenei per età, avvicina i bambini al mondo della musica attraverso il movimento + 10 LEZIONI rivolte al gruppo grandi e legato alla Banda musicale di Iseo. Entrambe pagati dal Comune.

- PROGETTO DI LINGUA STRANIERA: lezioni da ottobre a maggio condotte da un'insegnante madre lingua esterna che due volta alla settimana, in gruppi omogenei per età, avvicina i bambini alla lingua straniera attraverso il gioco, le canzoni mimate, etc.. Il progetto è pagato dal Comune.

METODOLOGIA EDUCATIVA

Le esperienze che i bambini vivono a scuola vengono realizzate secondo una metodologia che valorizza:

- l'esperienza del gioco individuale e di gruppo,
- l'esplorazione e la ricerca,
- la vita di relazione,
- la mediazione didattici (libri, ricerche personali, mezzi informatici, audiovisivi e musicali).

Le insegnanti danno particolare importanza al gioco, perché rappresenta per i bambini/e un modo semplice e divertente per scoprire il modo e la realtà circostante e assicurando esperienze di apprendimento e di gestione delle proprie emozioni. A tal fine le proposte educative, verranno presentate in maniera graduale, in un ambiente stimolante e rassicurante tale da favorire il raggiungimento degli obiettivi fissati e la socializzazione, come elemento trasversale a tutti i campi di esperienza.

Le attività partiranno comunque dalle conoscenze ed esperienze dei bambini e saranno effettuate secondo modalità concrete e motivanti.

La programmazione è flessibile e soggetta a modifiche.

RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie di cui la Scuola dispone sono: Rette di frequenza, Contributi Comunali, Contributi Statali, Contributi Regionali.

5. DOCUMENTAZIONE, VERIFICA E VALUTAZIONE

La documentazione è utile per esaminare, analizzare e ricostruire il vissuto scolastico del bambino che servirà alle insegnanti per il momento della valutazione e della verifica e sarà anche strumento di comunicazione con la famiglia. Essa avviene attraverso elaborati personali dei bambini/e, foto, video e cartelloni.

A fine anno viene consegnata una cartelletta con gli elaborati personali del bambino.

Durante l'anno scolastico si prevedono momenti di verifica mediante l'osservazione dei bambini mentre giocano e svolgono attività guidate. A giugno, viene fatto un colloquio con i genitori dei bambini/e di 5 anni dove si presenta e il profilo individuale che verrà inviato alla scuola Primaria.

La scuola ha avviato un processo di valutazione usando il RAV e l'INDEX, documenti presentati e in via di studio, durante gli incontri di Rete Territorio Franciacorta, come strumenti di autovalutazione. Stiamo quindi elaborando alcune bozze di tali percorsi.

6. IRC

Le attività in ordine all'insegnamento della religione cattolica offrono occasioni per lo sviluppo integrale della personalità dei bambini, aprendo alla dimensione religiosa e valorizzandola, promuovendo la riflessione sul loro patrimonio di esperienze e contribuendo a rispondere al bisogno di significato di cui anche essi sono portatori.

Per favorire la loro maturazione personale, nella sua globalità, i traguardi relativi all' IRC sono distribuiti nei vari campi di esperienza.

La nostra scuola dell'Infanzia è di ispirazione cristiana e si prefigge di trasmettere ai bambini valori universalmente condivisi come l'accoglienza, il rispetto, l'aiuto, mediante un codice morale condiviso collegialmente da tutto il personale della scuola. Altri riferimenti che ci accompagnano nel nostro percorso di educazione ai valori della religione cattolica li attingiamo dal Vangelo, dalle visite del nostro parroco e dalle nostre uscite in Chiesa

Gli obiettivi specifici di apprendimento sono:

- **OSSERVARE** il mondo, che viene riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi, come dono di Dio creatore.

- **SCOPRIRE** la persona di Gesù di Nazareth come viene presentata dai Vangeli e come viene celebrata nelle feste cristiane
- **INDIVIDUARE** i luoghi di incontro della comunità cristiana e le espressioni del comandamento evangelico dell'amore che è anche valore universale.

OBIETTIVI TRIENNALI IRC SUDDIVISI PER CAMPI DI ESPERIENZA

IL SE E L'ALTRO

- . L'alunno scopre alcuni racconti del Vangelo
- . L'alunno apprende che Dio è Padre di tutti
- . L'alunno sviluppa un positivo senso di sé
- . L'alunno scopre la persona di Gesù
- . L'alunno apprende che la Chiesa è una comunità di uomini e donne
- . L'alunno sperimenta relazioni serene con gli altri
- . L'alunno scopre l'insegnamento di Gesù
- . L'alunno scopre le figure di alcuni "personaggi" presenti nella tradizione cristiana (es. Santi)
- . L'alunno si rapporta anche con chi appartiene a differenti tradizioni culturali e religiose

IL CORPO IN MOVIMENTO

- . L'alunno riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui
- . L'alunno manifesta anche attraverso i gesti del corpo l'immaginazione e le emozioni
- . L'alunno manifesta anche attraverso i gesti e movimenti la propria interiorità

LINGUAGGI, CREATIVITA', ESPRESSIONI

- . L'alunno riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni dei cristiani (segni, arte)
- . L'alunno riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni dei cristiani (feste, preghiere, spazi...)
- . L'alunno esprime con creatività il proprio vissuto religioso.

I DISCORSI E LE PAROLE

- . L'alunno impara alcuni termini del linguaggio cristiano
- . L'alunno riutilizza i linguaggi appresi
- . L'alunno ascolta semplici racconti biblici
- . L'alunno sa narrare i contenuti di semplici racconti biblici

LA CONNESSIONE DEL MONDO

- . L'alunno osserva il mondo con meraviglia
- . L'alunno sviluppa sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà
- . L'alunno esplora il mondo con curiosità
- . L'alunno scopre che il mondo è riconosciuto dai cristiani e da altre religioni come DONO di Dio Creatore
- . L'alunno abita la realtà con fiducia e speranza

7. INCLUSIONE SCOLASTICA

Parlare di SCUOLA INCLUSIVA significa per noi porre l'attenzione ai bisogni formativi di ciascun bambino, significa comprendere e valorizzare differenze che, grazie ad una nuova flessibilità, vanno vissute come ricchezza per tutti.

La scuola diventa inclusiva se è capace di trovare nuove strategie individuali e personali, di rispondere ai bisogni di ciascun bambino.

Parlare di "scuola inclusiva" quando le risorse umane e materiali sono esigue, come nel nostro caso, non è facile ma, nel nostro piccolo ci sforziamo di dare risposte educative ed offrire percorsi didattici il più personalizzati possibile e sensibili alle differenze ed è qui che prende vita la nostra idea di "Scuola Inclusiva".

Una scuola che cerca la collaborazione delle famiglie, l'appoggio della Comunità e delle "risorse umane" del paese può sperare di riuscire ad offrire una scuola inclusiva per tutti e per ciascuno.

In linea con le direttive e circolari ministeriali "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi specifici e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica del 27.12.2012 e la circolare n.8 del 6 marzo 2013 – "Indicazioni operative sulla direttiva ministeriale 27 dicembre 2012- Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi specifici" (BES), la scuola predispone un Piano Annuale per l'inclusione caratterizzato dall'attenzione delle specificità e della condivisione dei percorsi didattici.

Nell'ottica inclusiva la nostra scuola risponde quindi all'inclusività compilando il PEI degli alunni certificati, qualora ne siano presenti nella scuola.

8. CONTINUITA' EDUCATIVA E RELAZIONI

La scuola dell'Infanzia è luogo educativo che aiuta i bambini a crescere in maniera unitaria e per questo promuove una continuità educativa con la famiglia, con i diversi gradi di scuola e con il territorio.

RAPPORTI CON LE ALTRE SCUOLE

Ogni anno, le insegnanti si incontrano con i docenti della Primaria e con le altre insegnanti dell'Infanzia delle scuole che appartengono allo stesso Comune per elaborare il progetto "Scuola Infanzia-Scuola Primaria" che si svolge nei mesi di aprile –maggio. Sono previsti due incontri, uno alla scuola Primaria e uno alla scuola dell'Infanzia.

A giugno è prevista poi la compilazione del profilo individuale di ciascun bambino che accompagnerà la presentazione delle insegnanti dell'infanzia alle maestre della Primaria.

RAPPORTI CON LE FAMIGLIE

Periodicamente vengono organizzati:

- Momenti assembleari con i genitori di entrambe le sezioni per illustrare il progetto annuale e di eleggere i rappresentanti dei genitori e del Comitato Mensa.
- Colloqui individuali con i genitori dei bambini di 5 anni per la presentazione del profilo di passaggio infanzia-primaria e per i genitori che lo richiedano personalmente.
- Presenza a scuola dello sportello socio-psicologico per consulenza individuale e incontri formativi per genitori.

(N.B. Le assemblee e gli incontri sono stati momentaneamente sostituiti, causa emergenza Covid, con la modalità on line.)

RAPPORTI CON IL TERRITORIO

La nostra scuola mantiene rapporti con alcune realtà presenti nel territorio:

- Con il Comune di Iseo per la gestione della scuola di cui è proprietario e gestore, per il trasporto, per il servizio mensa, per il materiale, per la manutenzione, ecc.
- Con la banda musicale di Iseo
- Con la F.I.S.M. di Brescia che gestisce il coordinamento zonale e l'aggiornamento annuale.
- Con la Parrocchia per incontri saltuari in vari momenti dell'anno con Parroco e Curato.

- Con alcuni istituti superiori per i progetti di alternanza scuola/lavoro e progetti annuali (es. Progetto alimentare con il C.F.P. di Clusane nell'anno scol. 2021/2022)
- Con la polizia municipale di Iseo per il progetto periodico di Educazione Stradale.

IL presente PTOF è stato redatto dalle insegnanti Barbara Negri e Linda Ongaro nei mesi di ottobre 2021/gennaio 2022 e approvato dalla Giunta Comunale in data 27/01/2021.

Letto, approvato e sottoscritto

F.to Negri Barbara

F.to Ongaro Linda

ALLEGATI DEL PTOF:

- **N°1 PROGETTO EDUCATIVO (Si fa riferimento a quello della Fism Bs)**
- **N°2 CALENDARIO SCOLASTICO ANNUALE**
- **N°3 ORGANIGRAMMA SERVIZIO PREVENZIONE E PROTEZIONE**
- **N°4 PROGETTAZIONE DIDATTICO-EDUCATIVA**
- **N°5 PROGETTO IRC**

ALLEGATO N. 2

CALENDARIO SCOLASTICO A.S. 2021/2022

SCUOLA DELL'INFANZIA COMUNALE PARITARIA DI PILZONE

(approvato con Deliberazione di G.C. n. 127 del 01/07/2021)

- Lunedì 6 Settembre 2021	Avvio Anno Scolastico*
- Lunedì 1 Novembre 2021	Festa di tutti Santi
- Mercoledì 8 Dicembre 2021	Festa dell'Immacolata Concezione
- Lunedì 13 dicembre 2021	Santa Lucia
- Da Giovedì 23 Dicembre 2021 a Giovedì 6 Gennaio 2022	Vacanze Natalizie
- Lunedì 28 febbraio e martedì 01 Marzo 2022	Carnevale
- Da Giovedì 14 Aprile 2022 a martedì 19 Aprile 2022	Vacanze Pasquali
- Lunedì 25 Aprile 2022	Anniversario della Liberazione
- Giovedì 2 Giugno 2022	Festa della Repubblica
- Giovedì 30 Giugno 2022	Termine attività didattiche - uscita ore 13.00

***Dal 6 al 10 Settembre 2021** l'orario effettuato sarà il seguente:

- dalle ore 8.30 alle ore 13.00 per tutti i bambini che hanno già frequentato lo scorso anno;
- dalle ore 9.30 alle ore 11.30 per i bambini nuovi iscritti;

Dal 13 al 17 Settembre 2021 l'orario effettuato sarà il seguente:

- dalle ore 8.30 alle ore 16.00 per tutti i bambini che hanno già frequentato lo scorso anno;
- dalle ore 8.30 alle ore 13.00 per i bambini nuovi iscritti;

Dal 20 Settembre 2021 possibilità di orario completo per tutti i bambini.

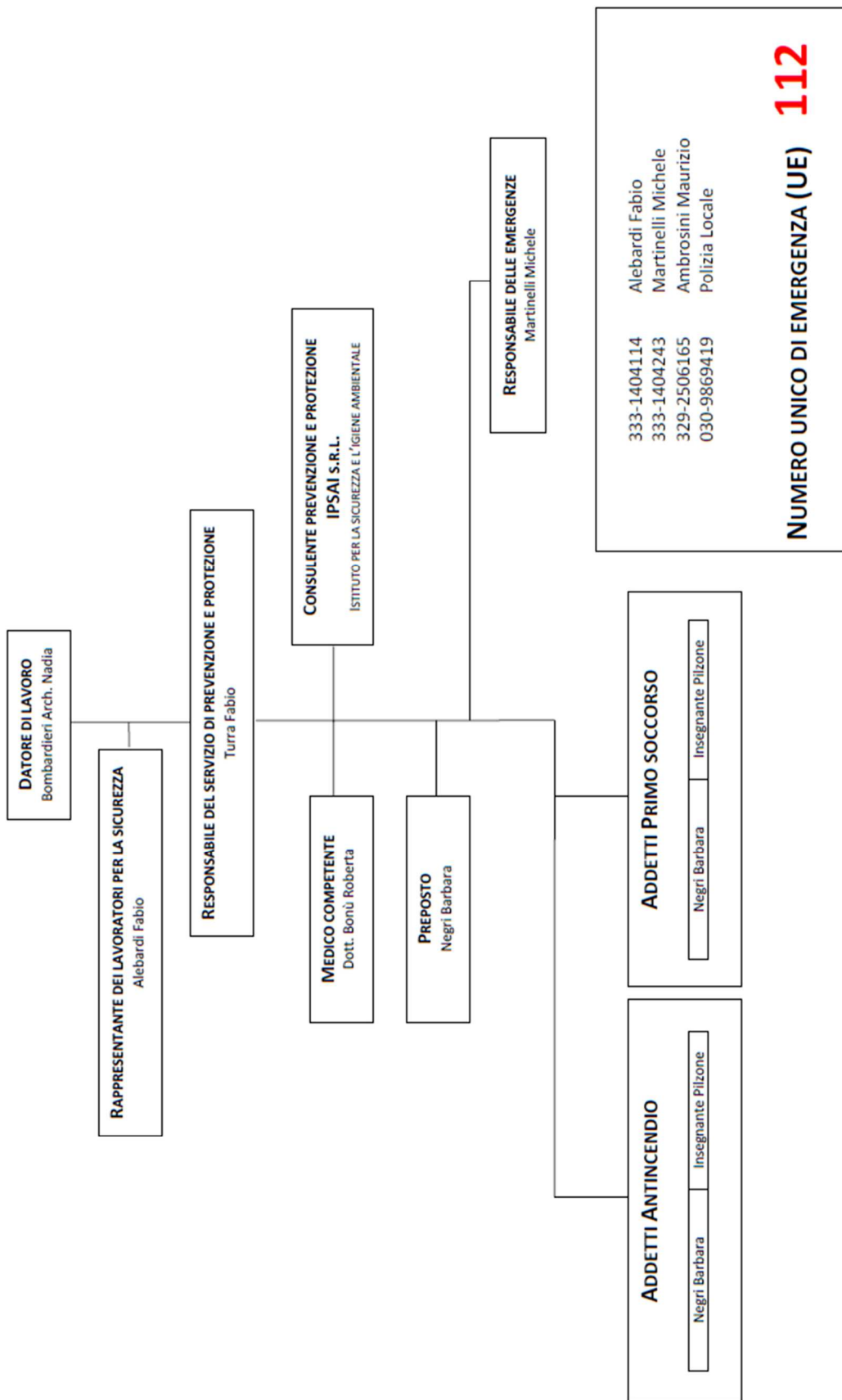
Si ricordano gli orari:

Entrata: 08.30 – 09.15

Uscita: 15.30 – 16.00

SI RACCOMANDA DI RISPETTARE GLI ORARI PER PERMETTERE IL NORMALE SVOLGIMENTO DELLE LEZIONI

ORGANIGRAMMA SCUOLA DELL'INFANZIA DI PILZONE



PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA

anno scolastico 2021/2022

ALLA SCOPERTA DEI 5 SENSI

“Una buona scuola è quella dove il bambino entra pulito e torna a casa sporco: vuol dire che ha giocato, si è divertito, si è dipinto addosso, ha usato i propri sensi, è entrato in contatto fisico ed emotivo con gli altri.”
(Crepet P.)

PREMESSA

“Il bambino impara ma costruisce il suo sapere attraverso l’esperienza e le relazioni con l’ambiente che lo circonda” (Maria Montessori)

Il progetto sensoriale nasce dal desiderio di accompagnare i bambini alla scoperta del mondo attraverso i 5 sensi, con l’intento di favorire sia l’acquisizione di capacità percettive che l’espressione di sensazioni ed emozioni. Il bambino, in questo periodo della sua vita, si relaziona con gli altri e con l’ambiente attraverso tutto il suo corpo, egli infatti è costantemente a contatto con una realtà caratterizzata da svariati stimoli: tattili, visivi, uditivi, olfattivi, gustativi.

Gli organi di senso raccolgono le informazioni selezionate dal sistema nervoso centrale e provenienti dal proprio corpo e dall’ambiente; sin dai primi mesi di vita, infatti, il bambino sa distinguere gli stimoli interni (provenienti dal suo corpo) da quelli esterni: mentre quelli interni servono ad imparare a conoscersi e formare l’immagine di sé, quelli provenienti dal mondo esterno favoriscono l’esplorazione dell’ambiente circostante e il riconoscimento delle principali caratteristiche degli oggetti. Tutte le informazioni ricevute sono poi registrate nella memoria, in modo da poterle riconoscere successivamente, trasformandole in un’esperienza utilizzabile dal bambino.

Le esperienze sensoriali compiute dal bambino sono fondamentali per il loro sviluppo psico-fisico e per la formazione della loro personalità; quindi nella scuola dell’Infanzia il toccare con mano, lo sperimentare, il discriminare i vari stimoli, aiutando il bambino a farne buon uso, sono fondamentali esperienze ed opportunità educativo-didattiche fondate sul principio del “FARE PER CONOSCERE”

Risulta indispensabile quindi abituare il bambino a riconoscere e discriminare i vari stimoli aiutandolo a utilizzarli nel migliore dei modi attraverso esperienze didattiche ricche e divertenti. I bambini partendo dalla conoscenza di sé stessi e del proprio corpo, attraverso esperienze sensoriali, il linguaggio corporeo-manipolativo, verbale e grafico-pittorico e attraverso l’uso dei sensi, esploreranno la realtà che li circonda ed andranno alla scoperta del contatto con l’ambiente e con la natura allo scopo di rendere l’apprendimento concreto e costruttivo.

Il rapporto giocoso con gli oggetti del mondo, che risveglia nei bambini la consapevolezza dei propri sensi e li rende curiosi, è la chiave per intraprendere il cammino: gioco e curiosità costituiscono la maniglia della finestra sul mondo.

Il progetto prevede una serie di esperienze, attività e giochi senso-percettivi, attraverso i quali i bambini possono riconoscere, discriminare, selezionare, classificare e interiorizzare esperienze provenienti dai 5 sensi.

PERCORSO METODOLOGICO

Attraverso tale percorso sui cinque sensi si intende accompagnare i bambini alla scoperta delle proprie capacità percettive e soprattutto alla consapevolezza che, attraverso il proprio corpo si possono esprimere sensazioni ed emozioni.

I cinque sensi sono infatti gli strumenti che il nostro corpo usa per rilevare le informazioni dal mondo esterno e al tempo stesso per trasmettere messaggi.

Il percorso laboratoriale, attraverso momenti di gioco-azione, coinvolge direttamente i bambini, mediante esperienze atte a sviluppare i diversi aspetti del senso preso in considerazione.

Le unità di apprendimento si svolgono seguendo le fasi di:

- Osservazione e analisi della situazione di partenza (conoscenze possedute dai bambini, interesse manifestato, esigenze connesse al territorio)
- Esperienza concreta
- Rielaborazione verbale, grafico-pittorica, mimico-gestuale del vissuto
- Verifica del lavoro svolto.

ATTIVITA'

Osservare, identificare, scegliere, raggruppare, sono attività che il bambino sperimenta naturalmente se gli viene data l'opportunità di manipolare, provare e confrontare.

Il progetto sensoriale nasce dal desiderio di accompagnare i bambini alla scoperta dei cinque sensi favorendo così sia l'acquisizione di capacità logico-percettive, sia la capacità di esprimere sensazioni ed emozioni. I cinque sensi sono strumenti indispensabili per rilevare tutte le informazioni che derivano dall'esterno e rappresentano il canale privilegiato della conoscenza.

Cercheremo quindi di sviluppare questi percorsi di apprendimento fornendo ai bambini materiali di varie tipologie, strutturati e non, di diverse consistenze e grandezze, di sonorità consuete o particolari favorendo la loro curiosità e il loro personale modo di sperimentare.

Le attività progettuali che porteranno alla scoperta dei cinque sensi riguarderanno:

L'UDITO

Le esperienze legate al mondo dei suoni hanno come finalità l'educazione all'ascolto e il riconoscimento dei suoni e dei rumori provenienti dalla realtà. La produzione sonora, mediante l'utilizzo di materiali strutturati e non, conduce alla scoperta della differenza tra suono e rumore, delle qualità del suono (altezza, intensità, timbro, durata). Le attività sonore con la propria voce rafforzano la scoperta di Sé, mentre il "far musica insieme" apre alla socialità e alla responsabilizzazione, mediante l'assunzione di ruoli all'interno di una "orchestra". La sperimentazione dei materiali sonori, alla ricerca dei suoni delle cose, sfocia inevitabilmente nelle esperienze tattili (es. manipolare battenti diversi sullo stesso oggetto, per scoprire sonorità diverse) ed in quelle visive (es. relazione tra grandezza dell'oggetto e altezza del suono). Le attività proposte:

- Esperienze di ascolto attraverso narrazioni, racconti e filastrocche
- Riconoscimento di suoni e rumori provenienti dalla realtà
- Ascolto di brani musicali
- Giochi
- Esperimenti
- Esperienze psicomotorie

IL GUSTO

Tramite esperienze di assaggio di diversi cibi, il cui sapore esalta uno degli aspetti della percezione gustativa (dolce, salato, acido o aspro, amaro), il bambino scopre e denomina le sensazioni gustative. Il tema non può essere scollegato da quello dell'educazione alimentare e del corso di cucina di quest'anno; non mancheranno quindi attività volte a creare una "coscienza alimentare" ad intuire la relazione tra scelte alimentari e buona o cattiva salute. Il senso del gusto è inevitabilmente legato a quello dell'olfatto, che contribuisce a far percepire i diversi gusti di ciò che si mette in bocca. Le attività proposte:

- Esperienze di assaggio di cibi diversi, il cui sapore esalta uno degli aspetti della percezione gustativa (dolce, salato, amaro, acido).
- Esperimenti di manipolazione di cibi diversi per creare alimenti da assaggiare in seguito (corso di cucina)
- Esperimenti
- Giochi

L'OLFATTO

L'olfatto permette di percepire vari aspetti sia degli oggetti sia dell'ambiente circostante: non sono solo i cibi ad avere un odore, ma di questo i bambini sono ancora poco consapevoli. Attraverso l'olfatto si possono scoprire le caratteristiche degli ambienti (naturali e artificiali): odori dei negozi, di casa, di erba bagnata, di bosco...e "dare un nome" ad odori e profumi. Le attività proposte:

- Sentire odori e profumi diversi per provare a riconoscerli
- Sentire gli odori della natura
- Esperimenti
- Giochi

IL TATTO

La stimolazione tattile nella prima infanzia è importante perché contribuisce sia alla costruzione della sicurezza personale, tramite il contatto e la sperimentazione con gli oggetti, sia allo sviluppo del processo esplorativo che sta alla base delle conquiste cognitive.

Tramite la manipolazione di diversi oggetti e materiali, il bambino sviluppa abilità di discriminazione e classificazione degli oggetti. La percezione tattili entra in gioco anche nella relazione con gli esseri viventi: accarezzare qualcuno dona sensazioni che alimentano l'interiorità...C'è differenza tra toccare un animale di peluche e uno vero.

Le attività proposte saranno:

- Manipolazione di oggetti diversi
- Uso di materiali diversi
- Percorsi tattili
- Giochi
- Esperimenti

LA VISTA

La vista è il senso che, più degli altri, permette di acquisire informazioni esteriori sugli oggetti, tanto più in un'epoca come la nostra, dominata dall'estetica e dall'immagine. Attraverso la vista si percepisce il colore, la forma, il movimento degli oggetti...La vista è possibile grazie alla luce (naturale e artificiale): in questa sede troveranno posto esperienze legate al buio e alle ombre. La vista è anche il primo senso che ci informa di non essere soli al mondo: accorgersi degli altri, osservarli, scoprirli uguali e differenti, dona all'esistenza la connotazione della socialità e getta le basi per la formazione di una buona coscienza. Le attività prevedono:

- Discriminazione e classificazione degli oggetti attraverso la percezione della loro forma e consistenza
- Con gli occhi vedo...
- Riconoscere differenze
- Giochi
- Esperimenti

Le attività potranno variare in quanto integrate, rimodulate o modificate in base alla risposta, alla motivazione, al coinvolgimento, all'interesse dei bambini e agli stimoli che pian piano si presentano.

Verranno inoltre utilizzate due piccole aree del giardino della scuola nel quale i bambini potranno costruire e successivamente "gestire e curare" un ORTICELLO dove poter mettere alla prova i loro sensi e dove avranno la possibilità di ripensare e

riflettere sulle caratteristiche di ortaggi, fiori, erbe aromatiche, osservandone forme, colori e mutamenti stagionali. Questa esperienza rafforza anche competenze trasversali, indispensabili per uno sviluppo armonioso del bambino.

FINALITA'

Il percorso ha la finalità di accompagnare il bambino a scoprire se stesso, la natura e gli elementi che la compongono attraverso l'esplorazione diretta mediante i cinque sensi: udito, tatto, vista, odorato e gusto.

OBIETTIVI GENERALI

- Distinguere e affinare le percezioni sensoriali
- Arricchire le capacità espressive riferite al mondo dei sensi e delle percezioni
- Esprimere le proprie sensazioni attraverso i linguaggi: verbale, manipolativo e grafico-pittorico
- Esercitare e sviluppare la memoria tattile-visiva-acustica-olfattiva-gustativa.

OBIETTIVI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

Il sé e l'altro

- Promuovere l'autonomia
- Sensibilizzare i bambini nei confronti dell'ambiente naturale
- Riflettere sui corretti comportamenti alimentari
- Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme

Il corpo e il movimento

- Esplorare l'ambiente circostante attraverso i sensi
- Rappresentare lo schema corporeo in modo completo e strutturato
- Appropriarsi con il corpo delle relazioni spazio-temporali
- Avere un contatto diretto con elementi naturali
- Muoversi spontaneamente ed in modo guidato, da soli ed in gruppo, esprimendosi seguendo suoni, rumori, musica, indicazioni...
- Riprodurre con il corpo suoni e rumori, avvicinarsi alla body percussion

I discorsi e le parole

- Sviluppare la capacità di ascolto e comunicazione con gli altri
- Esprimere e comunicare agli altri emozioni e sentimenti attraverso il linguaggio verbale
- Ascoltare, comprendere e raccontare storie
- Riferire spiegazioni in merito al proprio operato

Arte, musica, media

- Gestualità, arte, musica come espressione
- Lavorare con gli elementi della natura e gli strumenti scientifici per sviluppare la manualità e affinare differenti percezioni
- Usare diverse tecniche espressive e comunicative
- Esprimersi con il linguaggio mimico-gestuale per interpretare strumenti e stati d'animo

Numeri, spazio, fenomeni viventi

- Usare i sensi per esplorare i materiali e indagarne le caratteristiche
- Raggruppare secondo una o più qualità
- Ordinare, raggruppare, seriare, misurare...
- Ricordare e ricostruire, attraverso diverse forme di documentazione, tutto ciò che si è fatto, sentito, visto, gustato...

SPAZI

Per tale progetto verranno utilizzati tutti gli spazi della scuola, sia interni che esterni e, potendo, si programmeranno anche uscite didattiche.

MATERIALI

Per le attività verranno utilizzati vari strumenti e materiali (anche materiale di riciclo), nonché strumenti musicali, alimenti, ecc.

TEMPI

Si ipotizza di occupare l'intero anno scolastico 2021/2022

VALUTAZIONE

La verifica delle conoscenze e delle abilità avverrà l'osservazione sistematica dei bambini in situazione di gioco libero, guidato, nelle attività programmate, nelle conversazioni (individuali e di gruppo), attraverso l'uso di schede strutturate e non. La sintesi delle osservazioni ed il confronto tra colleghe, permetterà di passare poi all'operazione di valutazione.

ALLEGATO N. 5

PERCORSO IRC Anno Scol. 2021/2022

"AMICO FRANCESCO"

OBIETTIVO GENERALE:

- Conoscere la figura di San Francesco
- Conoscere la preghiera del CANTICO DELLE CREATURE attraverso la narrazione e la visione di filmati

L'intento del progetto è quello di sensibilizzare i bambini sulla bellezza del Creato, espressione della bontà di Dio Creatore. Una volta riconosciuta tale bellezza attraverso la preghiera del Cantico delle Creature, si guideranno i bambini verso un sentimento di cura, rispetto e amore, all'insegna di un clima di collaborazione, dell'intero mondo.

Ne consegue che il bambino abiterà la terra con fiducia e speranza, usando la propria curiosità come fonte di conoscenza e arricchimento personale.

SPAZI: tutti gli spazi della scuola, interni ed esterni; nonché (se possibile) spazi esterni alla scuola.

TEMPI: l'intero anno scolastico

ATTIVITA':

- Conversazioni libere e guidate sugli elementi naturali quali sole, luna, stelle, aria, acqua, fuoco...
- Riflessioni sull' "utilizzo" dei vari elementi naturali (illuminare, scaldare, far crescere,...)
- Individuare caratteristiche peculiari di alcuni elementi naturali presenti nel Cantico utilizzando i 5 sensi.
- Utilizzare il proprio corpo per conoscere prima e rappresentare poi alcuni degli elementi presenti nel Cantico (es. calore del fuoco, brezza dell'aria...)
- Fare semplici esperimenti con alcuni elementi presenti nel Cantico
- Realizzazione di elaborati personali che rappresentino gli elementi naturali presenti nel Cantico, in modo fantasioso e creativo per riunirli poi in un libretto finale.
- Riflettere sulla bellezza del Creato come DONO di Dio.

MATERIALI: fogli, cartoncini, tempere, porporina, pongo, forbici, colla, materiale di recupero, materiale "naturale", ecc.

CANTICO DELLE CREATURE

Lodato tu sia mio Signore,

con tutte le tue creature

specialmente fratello SOLE

che dà luce al giorno

ed è bello e raggiante.

Lodato tu sia mio Signore,

per sorella LUNA e le STELLE,

in cielo son chiare,

preziose e belle.

Lodato tu sia mio Signore,

per fratello VENTO e per l'ARIS

per NUVOLO e SERENO ed

ogni tempo,

col quale alle tue creature

dai sostentamento.

Lodato tu sia mio Signore,

per sorella ACQUA la quale

è molto preziosa.

Lodato tu sia mio Signore,

per fratello FUOCO,

con il quale illumini

la notte,

esso è bello, giocoso e vigoroso.

Lodato tu sia mia Signore,

per sorella TERRA, la quale ci

sostenta e ci alimenta

coloriti fiori ed erba

Lodato tu sia mio Signore,

per quelli che perdonano,

che amano e soffrono

Per amore tuo